REGOLAMENTO PJ

ART. 1 - Costituzione
Per la costituzione di un Club Junior, è necessaria l'adesione di almeno sette persone corredata da curricula degli interessati in età compresa fra i 18 e i 32 anni, senza distinzione di sesso, razza, cultura, credo politico e religioso.
Per la nascita del Club Junior è necessario il parere favorevole del Club Senior del territorio – che di seguito chiameremo Club Padrino - dove si vuole creare il Club Junior.
La costituzione e la denominazione è obbligatoriamente concordata fra gli aspiranti Soci del Club Junior ed il Consiglio Direttivo del Panathlon Club "Padrino" e dovrà essere approvata dall'Assemblea di quest'ultimo che darà l'informativa al Governatore d'Area, al Distretto di riferimento ed al Consigliere Internazionale competente per delega ed alla Segreteria Generale che inviterà il Club Padrino ad indire una riunione dei fondatori del Club PJ nella quale verrà eletto il Presidente e nominato il Segretario del Club.
Al ricevimento del verbale della riunione costitutiva, la Segreteria generale del PI ufficializzerà l'iscrizione del Club nell'Albo dei Club PJ comunicandola a tutti gli Orani Competenti.
A seguito dell'iscrizione del Club nell'Albo, il nuovo Club PJ si coordinerà con il Club Padrino e gli Organi territoriali del PI con il Consigliere Internazionale delegato ai rapporti per la cerimonia ufficiale di apertura con la necessaria presenza del Governatore d'Area.
Il Club Padrino dovrà nominare un proprio Consigliere responsabile per seguire le attività del PJ.

ART. 2- Sede
il Club PJ stabilisce in modo autonomo la propria sede il cui indirizzo dovrà essere comunicato alla Segreteria del PI che offre i propri servizi ed il proprio aiuto nella iscrizione e gestione di un apposito albo che resta a disposizione di ogni Club PJ

ART. 3 – Emblema
Ha per unico emblema uno scudo di fondo bianco, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa sulla lettera "J" ed attorno le parole "Panathlon International Junior". Il tutto inserito in un doppio scudo diviso in cinque settori con i colori dei cerchi olimpici.
Ogni Club PJ deve aggiungere all'emblema la eventuale denominazione distintiva ed il territorio nel quale viene svolta l'attività. Ogni modifica dovrà essere autorizzata dal PI al fine di evitare confusione con il logo del PI. L'utilizzo personale e/o a fini commerciali dell'emblema è vietato.

ART. 4 - Territorio
Il Club Junior deve prevedere in modo chiaro il territorio di sua competenza che deve essere compreso nella circoscrizione amministrativa del Panathlon Club "Padrino".
Nel caso in cui il Club Junior nasca in un'Area, in un Distretto o in un Paese in cui non vi è un Panathlon Club Senior il club Junior può avere come Club "Padrino" il club promotore anche se appartenente ad un'altra Area, ad un altro Distretto o ad un altro Paese.

ART. 5 – Diritti e doveri del Club Junior
I Club Junior, in conformità alle norme dello Statuto del P.I. e del presente Regolamento, hanno diritto di:
a) partecipare alle Assemblee generali, nonché alle Assemblee dei rispettivi Distretti e di Area del P.I.;
b) partecipare ai Congressi Internazionali, Distrettuali e d'Area del P.I. alle condizioni stabilite dall'organizzazione;
c) realizzare manifestazioni, convegni, dibattiti ed ogni altra iniziativa che rientri nelle finalità del P.I.
I Club Junior sono tenuti a versare, per ogni Socio, la quota annuale dovuta per l'affiliazione al Panathlon International nella misura massima del 25% dell'affiliazione dei Soci del Club Padrino. Il versamento va effettuato per ogni anno in una soluzione con scadenza entro il 28 febbraio.
I Regolamenti Club, di Area e/o Distretto potranno prevedere il diritto di voto dei Club Junior alle proprie Assemblee non elettive
I Club Junior non in regola con il pagamento delle quote di affiliazione non hanno diritto di partecipazione, intervento ed eventuale voto nelle Assemblee di Club, Area e Distretto e, in caso di morosità persistente, possono subire le ulteriori sanzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento del P.I.

ART. 6 – Funzionamento del Club Junior
Il Club Junior redige il proprio Regolamento d'ordine in conformità con lo Statuto e il Regolamento del Panathlon International. Questo riprende tra l'altro:
- le direttive per l'organizzazione delle proprie elezioni
- la redazione e la diffusione di relazioni
- gli inviti alle riunioni
- l'accettazione di nuovi membri

ART. 7 – Organi del Club Junior
Gli Organi del Club sono:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Presidente del Club;
c) il Segretario.
La carica di Presidente ha durata biennale ed è rinnovabile per un solo biennio Nel caso che, durante il mandato, per motivi di età viene superato il limite consentito di 32 anni, il Presidente può completare il proprio mandato.
L'eventuale avvicendamento nella carica durante il periodo non comporta proroga della scadenza del Presidente ma ne rende possibile la rielezione.
Il rinnovo delle cariche deve avvenire entro il mese di gennaio e i nuovi Organi entrano in carica il 1° febbraio successivo.

Le eventuali modifiche del regolamento sono deliberate dall'Assemblea del Club Junior e comunicate al Club Padrino e alla Segreteria Generale del PI per la verifica di regolarità.
Per eventuali necessità di carattere contabile e/o arbitrale le competenze sono in capo ai Collegi di Club Padrini o, ove n on esistenti, saranno in capo ai Collegi degli Organi immediatamente superiori fino ai CGS e CRC del PI.

ART. 8 – Soci del Club Junior
Possono entrare a far parte di un Club solo le persone aventi i requisiti stabiliti dallo Statuto del P.I.
La proposta di ammissione del Socio al Club deve essere presentata al Presidente in carica da almeno due Soci del Club e corredata dal curriculum completo dell'aspirane.
A sensi dello Statuto del P.I., il nuovo Socio deve accettare i principi, le finalità e gli impegni del P.I. e viene ammesso nel Club in forma solenne.

ART. 9 – Volontariato
Tutte le cariche ricoperte e le funzioni svolte sono a titolo di volontariato.

ART. 10 - Lingua
Il presente Regolamento è redatto nelle lingue ufficiali del PI.

ART. 11 - Disposizioni finali
Per qualsiasi altra norma non esplicitata nel presente Regolamento valgono le norme dello Statuto e del Regolamento del P.I. e quanto eventualmente previsto per i PJ in regolamenti e Statuti dei Distretti interessati, soprattutto per eventuali attività d'Area e di Distretto.
Governatori e Presidenti Distrettuali dovranno coordinare le attività dei P.J. di propria competenza con il C.I. delegato, per l'indirizzo uniforme.